

X	X	
X	X	
X		

IMAGE
BUILDING



Il Sole 24 Ore - Nova
25 settembre 2008
Pagina 17

NAUTICA LE NOVITÀ AL SALONE DI GENOVA

Onda verde

Motori ibridi per ridurre le emissioni
E nuovi materiali a partire dal carbonio

Motori e sistemi di alimentazione ibridi che consentono alle imbarcazioni di ridurre emissioni e rumori, utilizzo di componenti in carbonio, nuovi sistemi a supporto della navigazione e del comfort a bordo e una possibile tendenza emergente: quella della prua rovesciata o reverse bow (si veda riquadro, ndr). Queste le nuove sfide tecnologiche dell'industria nautica, soprattutto italiana, prossima a mettersi in mostra alla 48esima edizione del Salone nautico internazionale di Genova (Fiera di Genova, dal 4 al 12 ottobre 2008).

I gruppi Azimut-Benetti e Ferretti sono impegnati nello sviluppo di sistemi di propulsione e alimentazione innovativi con i rispettivi centri di ricerca di Varazze e Forlì. Azimut-Benetti ha iniziato a lavorare con motori elettrici nel 2000 con la barca sperimentale Ambrosia e oggi propone soluzioni ibride diesel-elettriche su alcuni modelli come il Benetti 85 che monta motori elettrici a magneti permanenti che garantiscono una riduzione dei consumi e delle emissioni in atmosfera fino al 40%. Oggi a Varazze si sta studiando la possibilità di sostituire i generatori elettrici con sistemi basati sulla tecnologia delle celle a combustibile che consentiranno di ridurre ulteriormente i consumi e l'impatto ambientale aumentando il comfort a bordo. Sempre con l'obiettivo di accrescere il comfort e ridurre i consumi Azimut-Benetti ha sviluppato il sistema anti-rollo Seakeeper, in collaborazione con l'omonima azienda, che si occupa di stabilizzare in modo intelligente l'imbarcazione sia durante la navigazione sia quando è all'ancora gra-

zie a giroscopi che operano in contenitori sottovuoto.

L'Advanced yacht technology (Ayt), il centro di ricerche di Ferretti ha messo a punto il primo sistema di alimentazione ibrida pensato specificamente per imbarcazioni di lunghezza superiore ai 20 metri. Il sistema, denominato Zero emission mode (Zem) utilizza alimentazione diesel ed elettrica che garantisce autonomia a emissioni zero anche per diverse ore sia ai motori sia a tutti i sistemi di bordo. La tecnologia Zem è proposta sulla Long Range 23 di Mochi Craft, uno dei marchi del gruppo, che monta anche un'altra innovazione dell'Ayt, la carena Ferwey, sigla che sta per Ferretti wave efficient yacht, transpla-

nante che contribuisce a ridurre i consumi energetici alle medie velocità senza compromessi sull'assetto dello scafo. Il sistema antirollio di Ferretti si chiama Anti rolling gyro (Arg) ed è sviluppato insieme a Mitsubishi heavy industries che ne ha concesso l'esclusiva mondiale al costruttore italiano fino al 2011 e che riduce fino al 50% gli effetti del rollio determinato dal moto ondoso.

Altro protagonista delle più recenti innovazioni tecnologiche adottate dai costruttori di yacht è il carbonio che inizia a essere utilizzato in modo ampio e per diverse applicazioni. La nuova ammiraglia di Itama (gruppo Ferretti), il SeventyFive, monta un innovativo parabrezza realizzato con carbonio e cristallo che ha una lunghezza massima di quasi 11 metri ed è dotato di un'apertura che ha permesso ai progettisti di rivoluzionare l'utilizzo degli spazi sul ponte



Forme trasparenti. È in carbonio la struttura del soffitto in cristallo del Fashion 88' Diamond di Fashion Yachts (a fianco), come l'albero del SY P2 di Perini (sotto).

di portare al limite l'angolo di bolina. Perini presenta l'S/Y P2 in anteprima mondiale a Genova dove porta anche l'Heritage, slop di 45 metri, l'ammiraglia a vela del salone, che adotta un sistema di controllo delle vele governabile da una sola persona e un albero da 52 metri con boma avvolgi-randa in carbonio. Carbonio è utilizzato anche da Fashion Yachts per il nuovo 88' Diamond (barca di 26 metri e mezzo) che lo utilizza per la struttura dell'hard top in cristallo nel quale sono inseriti led luminosi che consentono di oscurare e illuminare la copertura del ponte principale.

Pershing, altro marchio del gruppo Ferretti, punta sui modelli da 80 e 64 piedi (il Pershing 64' è la barca che lo scorso aprile fu portata sul Naviglio Grande in occasione del Salone del Mobile di Milano), entrambi realizzati con il sistema di stampaggio della vetroresina sotto vuoto denominato scrimp system che garantisce precisione millimetrica per tutte le componenti dello scafo e della coperta e riduzione dei costi e delle fasi di lavorazione durante il processo di costruzione in cantiere.

EMIL ABRASCID
emil@abراسcid.com

Reverse bow. Il progetto Sigma dei cantieri Blohm+Voss, yacht da 118 metri disegnato da Philippe Starck



principale. In carbonio hybrid modulus che mischia due tipologie di fibre (standard modulus e high modulus), è anche l'albero da 50 metri del nuovo S/Y P2 di Perini navi, imbarcazione a vela di 38 metri progettata per garantire alte prestazioni con scafo in alluminio dotato di una innovativa zavorra mobile da sette tonnellate che consente



Image Building srl
via Torino, 61
20123 Milano
Tel. 0289011300
Fax 0289011151
E-mail: info@imagebuilding.it